



COPIA

N°43
Reg. delib.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO ESTIVO, CON FUNZIONI EDUCATIVE E RICREATIVE, A FAVORE DI MINORI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I°. PERIODO: 2026-2028
---------	--

L'anno **duemilaventisei** il giorno **uno** del mese di **aprile** alle ore **12:55**, nella sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Briz Daniela	SINDACO	Presente
Angeli Dario	VICE SINDACO	Presente
Abramo Gabriella	ASSESSORE	Presente
Blasigh Karin	ASSESSORE	Assente
Duri' Annarita	ASSESSORE	Assente
Noacco Gianluca	ASSESSORE	Presente
Milanese Stefano	ASSESSORE	Presente

5	2
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE STANIG EVA.

Briz Daniela nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO	APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO ESTIVO, CON FUNZIONI EDUCATIVE E RICREATIVE, A FAVORE DI MINORI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I°. PERIODO: 2026-2028
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 53 del 18.04.2025 ad oggetto: “Avvio della co-progettazione del servizio di centro vacanze estivo comunale e linee di indirizzo per l'anno 2025”;

DATO ATTO che nella delibera suindicata era previsto che con atto successivo sarebbero state stabilite le linee di indirizzo specifiche per la co-progettazione;

PREMESSO che l'Amministrazione intende favorire sul proprio territorio la realizzazione di un centro estivo a favore di minori dai 3 ai 14 anni, per gli anni 2026-2027-2028 riservato prioritariamente ai minori residenti nel comune di Remanzacco, sostenendo la progettualità con un contributo economico pari ad un importo massimo di € 20.000,00.- annuo;

CONSIDERATO che i centri estivi costituiscono una iniziativa consolidata dell'Amministrazione comunale che viene incontro ai bisogni di svago, riposo e accudimento dei bambini quando, terminate le attività scolastiche, restano sul territorio prima e dopo le vacanze con le proprie famiglie;

CONSIDERATO che l'offerta di una proposta educativa e di socializzazione valida e qualificata e a costi contenuti, oltre a supportare le famiglie nei bisogni di conciliazione tra i tempi di lavoro e cura della famiglia, in alcuni casi contribuisce a contrastare situazione di povertà educativa, disagio e emarginazione;

DATO ATTO CHE:

- all'interno dell'Ente non esistono professionalità e strutture in grado di realizzare un progetto specifico a favore dei bambini dai 3 ai 14 anni e pertanto è intenzione dell'Amministrazione dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà, promuovendo chi sul territorio realizza iniziative, nell'interesse della collettività e senza scopo di lucro, finalizzate a favorire il benessere della comunità;
- tra le molteplici forme di sostegno agli enti ed associazioni, l'elemento che connota le contribuzioni ammesse è lo svolgimento da parte del privato di un'attività propria del Comune nell'interesse della collettività, anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione; Delibera n. 60/ 2025 Pagina n.3

CONSIDERATO opportuno selezionare un Ente del Terzo Settore per la gestione di un centro estivo con funzioni educative e ricreative a favore di minori frequentanti la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I°, per il periodo 2026-2028, attraverso una procedura di co-progettazione, da sviluppare secondo le linee di indirizzo definite con il presente atto;

CONSIDERATO che l'intera disciplina del cosiddetto Terzo Settore è stata ridefinita con il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma

2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e che sono state introdotte disposizioni innovative finalizzate a:

- promuovere le attività svolte dai diversi organismi di utilità sociale operanti nei territori;
- disciplinare in maniera puntuale le procedure tramite le quali le amministrazioni pubbliche interloquiscono con tali organismi;

CONSIDERATO che il nuovo Codice del Terzo Settore prevede specificamente:

- all'art.2, il riconoscimento del valore e della funzione sociale degli enti del terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- all'art. 5. comma 2, che gli Enti Locali possono promuovere azioni per favorire la trasparenza, la semplificazione amministrativa e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto di qualità e caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- all'art. 55, gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione quali strumenti finalizzati alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

CONSIDERATO che la procedura di co-progettazione deve rispettare i principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

RICHIAMATI:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente le nuove norme sul procedimento amministrativo secondo cui: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.";
- l'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 che ha rafforzato la valenza della norma appena citata: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.";

VISTO l'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 CTS secondo cui:

- in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;
- ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di

trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;

VISTO l'art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 prevede che: “ Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”;

VISTE le indicazioni delle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione adottate con D.M.31 marzo 2021, n.72 secondo cui:

- la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;
- la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma esige che si tratti di “specifici progetti”;

CONSIDERATO che la disposizione dell'art. 55 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta indizione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;

CONSIDERATO che ogni ente pubblico dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indizione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;

DATO ATTO che ad oggi non sono note le eventuali risorse ministeriali per le attività socio-educative a favore dei minori, assegnate negli ultimi anni ai Comuni;

RICHIAMATA la deliberazione giunta n. 98 del 12.11.2025 avente ad oggetto: “Fissazione tariffe a domanda individuale anno 2026”;

RITENUTO inoltre necessario approvare le tariffe per il centro estivo;

VISTI:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328;
- l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, afferma che “il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”;
- l'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 afferma che spettano al Comune tutte le funzioni che riguardano i servizi alla persona ed alla comunità, l'utilizzo del territorio e lo sviluppo economico che non siano espressamente attribuiti ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili delle aree interessate, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs.267/2000;

PROPONE

- DI FARE integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse:
1. **DI ESPRIMERE** la volontà di collaborare con un Ente del Terzo Settore senza scopo di lucro per la realizzazione del centro estivo per le annualità 2026-2027-2028 sul territorio di Remanzacco;
 2. **DI APPROVARE** il documento “Linee di indirizzo per la co-progettazione e gestione di un Centro estivo, con funzioni educative e ricreative, a favore di minori frequentanti la scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I°, per il periodo 2026-2028”, Allegato 1 alla presente deliberazione, quale documento d’indirizzo per la co-progettazione con Enti del Terzo Settore;
 3. **DI ATTIVARE** nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 le successive fasi del procedimento di co-progettazione ovvero:
 - avvio del procedimento con atto del Responsabile dell’Area Amministrativa;
 - pubblicazione dell’avviso e dei relativi allegati;
 - svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
 - conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
 - sottoscrizione della Convenzione;
 4. **DI INDIVIDUARE**, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, la Responsabile dell’Area Amministrativa del Comune di Remanzacco, cui sono demandati tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti la presente deliberazione;
 5. **DI STABILIRE** che l’Amministrazione Comunale intende sostenere la progettualità con un contributo economico pari ad un importo massimo di € 20.000,00.- annuo
 6. **DI STABILIRE** che l’eventuale contributo ministeriale per le attività socio-educative a favore dei minori anni 2026-2027-2028 destinato al Comune di Remanzacco, sarà utilizzato a copertura totale o parziale della spesa di competenza conseguente all'adozione della presente deliberazione;
 7. **DI FISSARE**, per la frequenza al centro vacanza 3-5 e 6-14, le seguenti rette, determinate con la media dei costi presunti:

CENTRO ESTIVO		
DESCRIZIONE	RESIDENTI	NON RESIDENTI
dalle 8.00 alle 14.00 con servizio mensa	€ 75,00	€ 100,00
dalle 8.00 alle 17.00 con servizio mensa	€ 100,00	€ 130,00
4 settimane con orario 8-14 con servizio mensa	€ 260,00	€ 360,00
4 settimane con orario 8-17 con servizio mensa	€ 350,00	€ 470,00

È prevista la pre-accoglienza dalle 7.30 alle 8.00 ad un costo aggiuntivo di € 5,00.- a settimana.
Per i residenti a Remanzacco è previsto sconto del 10% per il 2° figlio e successivi

8. DI DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

Si certifica che La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva il giorno 01-04-2026 ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24.05.2004, n.17.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO ESTIVO, CON FUNZIONI EDUCATIVE E RICREATIVE, A FAVORE DI MINORI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I°. PERIODO: 2026-2028
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to Briz Daniela

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to STANIG EVA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO ESTIVO, CON FUNZIONI EDUCATIVE E RICREATIVE, A FAVORE DI MINORI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I°. PERIODO: 2026-2028

RESP. P.O. AMM.VA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

**per la motivazione indicata con nota:*

Data 01-04-26

Il Responsabile del servizio
F.to Novielli Lina

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO ESTIVO, CON FUNZIONI EDUCATIVE E RICREATIVE, A FAVORE DI MINORI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I°. PERIODO: 2026-2028

CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-04-26

Il Responsabile del servizio
F.to Virgilio Mariacristina

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 43 del 01-04-2026

**Oggetto: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-
PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO ESTIVO,
CON FUNZIONI EDUCATIVE E RICREATIVE, A FAVORE DI
MINORI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA,
PRIMARIA E SECONDARIA DI I°. PERIODO: 2026-2028**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 256.

COMUNE DI REMANZACCO li 03-04-2026

L' INCARICATO

Novielli Lina

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 43 del 01-04-2026

**Oggetto: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-
PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO ESTIVO,
CON FUNZIONI EDUCATIVE E RICREATIVE, A FAVORE DI
MINORI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA,
PRIMARIA E SECONDARIA DI I°. PERIODO: 2026-2028**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei quindici giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24.05.2004, n.17.

COMUNE DI REMANZACCO li 01-04-2026

L'INCARICATO
Novielli Lina

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa